



#### Antonio Florio

Nato a Bari, riceve una formazione classica, diplomandosi in Violoncello, Pianoforte e Composizione al Conservatorio di Bari, sotto la guida di Nino Rota. Approfondisce, in seguito, lo studio degli strumenti antichi e della prassi esecutiva barocca. Dopo aver dato vita, nel 1987, all'ensemble i Turchini (che nel 2016 prende il nome di Cappella Neapolitana), si dedica con pari impegno all'attività concertistica e ad un'intensa ricerca musicologica, esplorando soprattutto il repertorio della musica napoletana dei secoli XVIII e XVIII, recuperando in quest'ambito capolavori dell'opera assolutamente inediti, curandone infine la proposta per i più prestigiosi teatri europei e italiani. Tra i molti titoli riscoperti da Florio citiamo La colomba ferita (1670), Il schiavo di sua moglie (1671) e La Stellidaura vendicante (1674) di Francesco Provenzale, Il disperato innocente di Francesco Boerio (1673), La finta cameriera di Gaetano Latilla (1673), Li Zite'n Galera di Leonardo Vinci (1722), Il Pulcinella vendicato di Giovanni Paisiello (1767), La Statira di Francesco Cavalli (nell'edizione per Napoli del 1666); Motezuma di Francesco De Majo (1765). Nel 1999 e nel 2000 ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Santiago de Compostela, presentando La serva padrona e lo Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi. Non meno impegnativa è la sua attività didattica: ha tenuto seminari e masterclass sulla vocalità barocca e sulla musica da camera per il Centre de Musique Baroque di Versailles, per la Fondation Royaumont e per il Conservatorio di Toulouse. È, inoltre, titolare della cattedra di Musica da camera del Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli dove svolge un corso universitario sullo stile e il repertorio barocco. È direttore artistico dello "Scarlatti LAB", laboratorio per la musica barocca a cura dell'Associazione Scarlatti di Napoli. Tra i suoi impegni più recenti citiamo l'opera di recupero e di revisione dell'opera seria di Leonardo Vinci La Partenope, la cui edizione è stata realizzata nel 2004 e sarà proposta in forma scenica quest'anno nel Teatro di Ponferrada e nell'Auditorio di León, in Spagna. Il 2005 ha visto Antonio Florio dedicarsi alla riscoperta e revisione dell'opera La finta giardiniera di Pasquale Anfossi, già proposta insieme all'omonimo titolo mozartiano presso la Fondation Royaumont, in forma di concerto e successivamente in forma teatrale, costituendo anche argomento di uno stage internazionale. Quindi, nel 2006, ha diretto il suo ensemble nell'ambito del prestigioso festival "Anima Mundi" di Pisa, prima di portare in Cina, attraverso quattro tappe, lo spettacolo Festa Napoletana. Nello stesso anno, nell'ambito del Festival di musica antica del Mediterraneo Mousiké di Bari, Antonio Florio ha ricevuto il primo "Premio per la diffusione della Musica Mediterranea". Nel corso della stagione concertistica del 2007 è stato ospite dell'Accademia Chigiana di Siena e del Ravenna Festival, dell'Associazione Scarlatti di Napoli, del Centre Lyrique D'Auvergne di Clermont Ferrand in Francia e del Ravello Festival. Nel 2008 ha diretto al Teatro Valli di Reggio Emilia e al Mercadante di Napoli l'opera Alidoro di Leo, il cui allestimento, racchiuso in un dvd, si è recentemente aggiudicato il prestigioso riconoscimento del "Diapason d'Or" e "Orphèe d'or-Paris-accademie du disque lyrique". Insieme a quest'ultimo, ad Oviedo in Spagna, gli è stato attribuito il premio "Luis Gracia Iberni" – corrispondente al nostro premio Abbiati – per la Miglior Direzione Musicale in occasione della prima esecuzione in tempi moderni dell'opera Ottavia restituita al trono di Domenico Scarlatti, presentata a San Sebastian nell'agosto del 2007. Nell'ottobre 2008 si è aggiudicato inoltre il "Premio Napoli", nella sezione "Eccellenze Nascoste" della città. Ha partecipato al Festival "MITO" presentando in versione concertistica l'opera Aci, Galatea e Polifemo di Handel nel Teatro dell'Arte di Milano, poi nel giugno 2009 in versione scenica, con la regia di Davide Livermore, al Teatro Regio di Torino. Sempre nel 2009, ha presentato La Partenope di Vinci in coproduzione con il teatro di Leon in Spagna Teatro di San Carlo di Napoli, La Maestranza di Sevilla, La Coruna, Santander, Murcia e Premio Oviedo per la miglior produzione teatrale e una lunga tournée in Italia con lo Stabat Mater di Pergolesi. Nel 2010, ha diretto Orfeo ed Euridice di Fux alla Konzerthaus di Vienna, e in più occasioni l'orchestra barocca "Casa da Musica" di Oporto e l'Orchestra di Galicia-La Coruna. Nel 2012 ha diretto alla Konzerthaus di Vienna Dorimena e Tuberone di Francesco Conti e L'incoronazione di Poppea di Monteverdi al teatro Calderon di Valladolid con la regia di Emilio Sagi.

e-mail: info@cappellaneapolitana.it

#### Antonio Florio

Antonio Florio was born in Bari, where he received a classical education and graduated in Cello, Piano and Composition at the Conservatory, under the guidance of Maestro Nino Rota. He later pursued his studies of ancient instruments and baroque performance practice. In 1987, he founded the Ensemble Turchini (from 2016 Cappella Neapolitana), and from them on he devoted himself with great commitment to both concerts and intensive musicological research. In particular, he explored the repertoire of Neapolitan music of the 17th and 18th Centuries, uncovering masterpieces that had never been published before; he has taken care of their representations by the most prestigious theatres in Italy and Europe. The many titles unearthed by Florio include La colomba ferita (1670), Il schiavo di sua moglie (1671) and La Stellidaura vendicante (1674) by Francesco Provenzale, Il disperato innocente by Francesco Boerio (1673), La finta cameriera by Gaetano Latilla (1673), Li Zite'n Galera by Leonardo Vinci (1722), Il Pulcinella vendicato by Giovanni Paisiello (1767), Statira by Francesco Cavalli from a Naples edition of 1666, Motezuma by Francesco De Majo (1765). In 1999 and 2000, Florio conducted the Symphony Orchestra of Santiago de Compostela, presenting La Serva Padrona and Stabat Mater by Giovanni Battista Pergolesi. His teaching efforts have not been any less challenging; he has given seminars and master classes on Baroque vocal and chamber music for the "Centre de Musique Baroque de Versailles", the "Fondation Royaumont" and the Conservatory of Toulouse. He is also Professor of Chamber Music at the Conservatory San Pietro a Majella in Naples, where he delivers a university course on Baroque style and repertoire. His most recent engagements include the recovery and revision of the opera seria of Leonardo Vinci La Partenope, which was edited in 2004 and will be presented on stage this year at the theatre of Ponferrada and at the Auditorium of León, Spain. The year 2005 was devoted by Antonio Florio to the discovery and review of the opera La Finta Giardiniera by Pasquale Anfossi, which he had already presented to the "Fondation Royaumont", together with the eponymous work by Mozart; both the concert and stage play he delivered were also the subject of an international workshop. In 2006, he directed his own ensemble in the prestigious festival "Anima Mundi" in Pisa, before taking the show Festa Napoletana to four venues in China. In the same year, Antonio Florio received the first edition of the "Award for the diffusion of Mediterranean Music" at Mousiké, the Festival of Ancient Mediterranean Music in Bari. During the concert season of 2007, he was a guest of the Accademia Chigiana in Siena and of the Ravenna Festival, of the Associazione Scarlatti in Naples, the Centre Lyrique d'Auvergne Clermont Ferrand in France and the Ravello Festival. In 2008, he conducted the opera Alidoro by Leonardo Leo at the Valli theatre in Reggio Emilia and at the Mercadante in Naples. The show, available in dvd, won the prestigious "Diapason d'Or" and the "Orphée d'or du disque lyrique". At the same time, in Oviedo (Spain) he was awarded the prize "Luis Gracia Iberni" (the equivalent of the Abbiati Prize in Italy) for Best Musical Director for the first performance in modern times of the opera Ottavia restituita al trono by Domenico Scarlatti, presented in San Sebastian in August 2007. In October 2008 he won the "Premio Napoli" for the section "Hidden Excellence" of the city of Naples. He has taken part at the "MITO" Festival, presenting the concert version of the opera Acis and Galatea by Handel at the Teatro dell'Arte in Milan; in June 2009, he then presented the same opera in the stage version, directed by David Livermore, at the Regio Theatre in Turin. Also in 2009, he presented *La Partenope* by Vinci in co-production with the Theatre of León in Spain (at the San Carlo Theatre in Naples, at the La Maestranza in Seville, in La Coruña, Santander and Murcia; he received the Oviedo Prize for best theatrical production) and went on a long tour of Italy with the Stabat Mater by Pergolesi. In 2010, he directed Orpheus and Eurydice by Fux at the Konzerthaus in Vienna, and on several occasions the Baroque orchestra "Casa da Musica" of Porto and the Orchestra of Galicia-La Coruña.

## Cappella Neapolitana Antonio Florio

Ensemble fondato nel 1987 da Antonio Florio inizialmente col nome di Cappella della Pietà de' Turchini, è costituito da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione del repertorio musicale napoletano di Sei e Settecento, e nella riscoperta di compositori rari. L'originalità dei programmi ed il rispetto rigoroso della prassi esecutiva barocca ne fanno una delle punte di diamante della vita musicale italiana ed europea. L'ensemble è stato invitato ad esibirsi su palcoscenici importanti (Accademia di Santa Cecilia di Roma, Teatro di San Carlo, Palau de la Música di Barcellona, Berliner Philharmonie, Wiener Konzerthaus, Teatro Lope de Vega di Siviglia, Associazione Scarlatti di Napoli, Teatro La Monnaie) e ha preso parte ai maggiori festival di musica antica europei: Festival Monteverdi di Cremona, Festival di Versailles, Nancy, Nantes, Metz, Caen, Ambronay, Festival de Otoño di Madrid, Festival di Musica Antica di Tel Aviv, Barcellona, Potsdam, BBC Early Music Festival, Cité de la Musique di Parigi, Saison Musicale de la Fondation Royamount, Festival "Mozart" di La Coruña. Ricco il cartellone delle opere portate in scena o eseguite in forma concertistica: Il disperato innocente di Boerio, Dido and Æneas e The Fairy Queen di Purcell, Festa napoletana, La Statira principessa di Persia (per il San Carlo), quindi Montezuma di Ciccio De Majo, La Partenope di Vinci in prima moderna, La finta giardiniera di Anfossi, L'Ottavia restituita al trono di Domenico Scarlatti, La Salustia di Pergolesi, Aci Galatea e Polifemo di Handel. L'ensemble ha registrato per Radio France, per la BBC di Londra, per la Radio belga, spagnola, tedesca e austriaca e nel 1998 è stato impegnato nella realizzazione di un documentario per la televisione belga e di un film dedicato all'opera buffa per l'emittente franco-tedesca ARTE (vincitore del premio

UNESCO). Particolarmente intensa è l'attività discografica, con la realizzazione di sette cd per l'etichetta Symphonia dedicati ad inediti del repertorio napoletano barocco e in più occasioni premiati dalla critica internazionale. Dal 1996 ha inciso per la prestigiosa etichetta Opus 111-Naive di Parigi, pubblicando 15 titoli per la collana "Tesori di Napoli". Tra i numerosi riconoscimenti si segnalano il Premio 1996 del quotidiano francese Le Monde, il premio "Vivaldi" della Fondazione Cini di Venezia, il premio "Abbiati" dell'Associazione Nazionale Critici Musicali, il "Diapason d'Or" per Li Zite'n Galera (1999) e per Il Pulcinella vendicato (2002), e Le Cantate Spagnole di Vinci (2006); il Premio "Charles Cros" dell'Accademie du Disque (1999), il "Timbre de Platine" per La Statira di Francesco Cavalli. Dal 2005, infine, hanno registrato per la casa discografica francese Eloquentia lo Stabat Mater di Pergolesi, la Missa Defunctorum di Provenzale e le Cantate napoletane del '700. Alla Cité de la Musique di Parigi l'ensemble si è esibito nella doppia esecuzione de La Partenope di Handel e di Vinci; sempre in Francia ha eseguito La finta giardiniera di Pasquale Anfossi, in collaborazione con la Fondation Royaumont, ed è stato fra i protagonisti della settimana di musica napoletana organizzata dal Ministero della Cultura spagnolo. Quindi si sono esibiti a Pisa, nell'ambito del Festival "Anima Mundi", ed ancora in Cina, in Giappone e in Portogallo. Fra i numerosi progetti esteri e tournée che hanno coinvolto l'ensemble negli ultimi due anni, primeggiano la messa in scena dell'Ottavia restituita al trono di Domenico Scarlatti - che è valsa ad Antonio Florio il prestigioso "Premio Oviedo per la Miglior Direzione Musicale" l'esecuzione de La Passione di Antonio Caldara al Festival de la Chaise Dieu in Francia e al Festival di Ravello, e la tournée negli Stati Uniti nel corso della quale l'orchestra si è esibita a New York e a Washington. L'Ensemble ha inoltre inaugurato la stagione di concerti 2007/2008 di Radio Tre tenuti nella Cappella Paolina nel Palazzo del Quirinale in Roma con il concerto Angeli e Demoni. Il 2008 li ha visti coinvolti nella messa in scena delle opere L'Alidoro di Leo presso il Teatro Municipale Valli di Reggio Emilia e il Teatro Mercadante di Napoli – da cui è tratta la registrazione di un dvd che si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento del "Diapason d'Or" oltre "L'Orphèe d'or" dell'Accademie du Disque Lyrique de Paris - e La Salustia di Giovan Battista Pergolesi coprodotta dal Festival de Radio France di Montpellier e dalla Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi. Hanno partecipato, inoltre, al Festival "MITO" presentando in versione concertistica l'opera Aci, Galatea e Polifemo di Handel nel Teatro dell'Arte di Milano, ripresa poi in versione scenica, con la regia di Davide Livermore. L'Orchestra, infine, è stata insignita nel 2008 del "Premio Napoli", per la sezione speciale "Eccellenze Nascoste" della città e nel corso del 2009 è stata impegnata nell'allestimento della Partenope di Vinci in coproduzione con il teatro di Leon in Spagna e in una lunga tournée in Italia con lo Stabat Mater di Pergolesi. Nel gennaio 2010 l'ensemble ha eseguito, in prima edizione moderna, Orfeo e Euridice di Fux alla Konzerthaus di Vienna. Nel corso del 2012 si sono esibiti alla Konzerthaus di Vienna, al Teatro Calderon di Valladolid con L'Incoronazione di Poppea di Monterverdi in un allestimento di Emilio Sagi, alla Laeiszhalle di Amburgo, alla Philhamonie di Colonia e all' auditorium di Cuenca per la Semana de musica religiosa. Nell'aprile del 2013 sono stati impegnati in una tournee con Giovanni Sollima per importanti istituzioni concertistiche italiane e con altri programmi, hanno suonato per l'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, L'Auditorio Nacional di Madrid, L'Opera di Losanna. Nel corso del 2014 si sono esibiti per Festival "Terra Sem Sombras" in Portogallo, a San Pietroburgo per il festival of Early Music e all'inizio del 2015 a Chicago per il Museum of Fine Arts e l'Istituto Italiano di Cultura. Con l'etichetta discografica Glossa hanno inciso 7 cd: L'Adoratione de' Maggi di Cristofaro Caresana (premio discografico "Christmas Choice" BBC review), Tenebrae – musica per la Settimana Santa a Napoli, uscito ad aprile 2011, Neapolitan cello concertos con Giovanni Sollima come solista ed autore di uno dei brani scritto su commissione dell'ensemble, Il tesoro di San Gennaro. Sacred Music in Early 18th Century in Naples, I viaggi di Faustina con il soprano Roberta Invernizzi (recording of the month per BBC magazine), La Santissima Trinità, oratorio di Gaetano Veneziano, Domenico Gizzi, a star castrato in baroque Roma con Roberta Invernizzi.

# Presidente onorario Juan Angel Vela del Campo

### Cappella Neapolitana Antonio Florio

The Ensemble was founded in 1987 by Antonio Florio as Cappella della Pietà de 'Turchini. The Ensemble formed by instrumentalists and singers specialising in Neapolitan music of the seventeenth and eighteenth centuries, and in the rediscovery of unknown composers. The originality of the programmes, as well as the strict adherence to the Baroque performance practice, makes the musicians one of the spearheads of the Italian and European musical scene. The Ensemble was invited to perform on renowned stages such as the Accademia di Santa Cecilia in Rome, the Teatro San Carlo, the Palau de la Música in Barcelona, the Berlin Philharmonics, the Vienna Konzerthaus, the Teatro Lope de Vega in Seville, the Scarlatti Association in Naples, and the "La Monnaie" theatre. The Ensemble has also taken part in major European festivals of early music: Monteverdi Festival in Cremona; Festivals of Versailles, Nancy, Nantes, Metz, Caen, Ambronay; Festival de Otoño in Madrid; Ancient Music Festival in Tel Aviv, Barcelona, Potsdam; BBC Early Music Festival; Cité de la Musique in Paris; the Fondation de Saison Royamount Music; Festival "Mozart" of La Coruna. It is "the resident ensemble" at the 'Centre Lyrique d'Auvergne in Clermont-Ferrand'. The Turchini have a very rich portfolio of operas or concerts: The desperate innocent of Boerio, Dido and Aeneas and The Fairy Queen by Purcell, Neapolitan Feast, The Princess of Persia Statira (for the San Carlo), and Montezuma by Ciccio De Majo, La Partenope by Leonardo Vinci in its first modern rendition, The Pretend Garden-Girl by Anfossi, Octavia returned to

the throne by Domenico Scarlatti, La Salustia by Pergolesi and Acis and Galatea by Handel. The ensemble has recorded for Radio France, for the BBC in London, as well as for the Belgian, Spanish, German and Austrian radio. In 1998, the ensemble was engaged in making a documentary for the Belgian television and a film devoted to the opera buffa for the Franco-German channel ARTE (winner of the UNESCO award). They are particularly active in recording, having produced seven CDs for the Symphonia label dedicated to unusual Neapolitan Baroque repertoire, and which won them several international awards. Since 1996, the Turchini have been recording for the prestigious Parisian label Naive Opus 111, publishing 15 titles for the series "Treasures of Naples." Among the many prizes won, it is worth remembering the one awarded by the French newspaper Le Monde in 1996, the "Vivaldi" award of the Cini Foundation in Venice, the "Abbiati" award given by the National Music Critics Association, the "Diapason d'Or" in 1999 for Li zite 'n Galera in 2002 for Pulcinella vendicato and in 2006 for the Cantate Spagnole of Vinci; the "Charles Cros" award of the Academy du Disque in 1999, as well as the "Timbre de Platine" for La Statira by Francesco Cavalli. Since 2005, the Ensemble have recorded, for the French label Eloquentia, the Stabat Mater by Pergolesi, the Missa Defunctorum by Provenzale and The Neapolitan Cantate of the 18<sup>th</sup> Century. At the Cité de la Musique in Paris, the ensemble have performed in the double show of La Partenope by Handel and by Vinci. Also in France, the have performed La finta giardiniera by Pasquale Anfossi, in collaboration with the Fondation Royaumont, and were among the musicians of the week of Neapolitan music organised by the Spanish Ministry of Culture. They then performed in Pisa, as part of the "Anima Mundi" festival, and again in China, Japan and Portugal. Standing out among the many projects that have involved foreign tours over the past two years, are the Octavia returned to the throne by Domenico Scarlatti, which won Antonio Florio the prestigious "Award for Best Music Director Oviedo", The Passion by Antonio Caldara at the Festival de la Chaise Dieu in France and at the Ravello Festival, as well as a tour of United States during which brought the Ensemble to New York and Washington. The Ensemble has also opened the 2007/2008 season of concerts for Italian Radio Tre held in the Pauline Chapel in the Quirinal Palace in Rome, with the concert "Angels and Demons". In 2008, they have been involved in the staging of the works L'Alidoro of Leo at the Valli Municipal Theatre of Reggio Emilia and at the Teatro Mercadante in Naples (where a DVD was recorded that won the prestigious "Diapason d'Or" and the "Orphée d'or" by the Parisian Academy 'Disque Lyrique'), and La Salustia by Giovan Battista Pergolesi, coproduced by the Festival de Radio France in Montpellier and the Fondazione Pergolesi Spontini of Jesi. They also participated in the Festival "MITO", playing first the concert version of the opera Acis and Galatea by Handel at the Teatro dell'Arte in Milan, and then playing it in its stage version, by David Livermore. Still in 2008, the Ensemble was awarded the "Premio Napoli" for the special section "Hidden Excellence" of the city. In 2009, the Ensemble was involved in setting the "Partenope" of Vinci in co-production with the theatre of León in Spain and in a long tour of Italy with the Stabat Mater by Pergolesi. In January 2010, the Ensemble performed in the first modern edition of Orpheus and Eurydice by Fux at the Konzerthaus in Vienna. The Ensemble have recorded two cds with the label Glossa: L'Adoratione de 'Maggi by Cristofaro Caresana (which won the "Christmas Choice-BBC review") and the Tenebrae – Music for Easter in Naples, released in April 2011.

Juan Angel Vela del Campo, Honorary President